



c o v a r 1 4

CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14

Provincia di Torino

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA INDUMENTI USATI ED ACCESSORI DI
ABBIGLIAMENTO SUL TERRITORIO CONSORTILE**

CIG 8935691D79 - CUP G39J21017830005

SOMMARIO

Art. 1 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DEL SERVIZIO	pag.	3
Art. 2 – CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI STRADALI	pag.	4
Art. 3 – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO	pag.	4
Art. 4 – SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA	pag.	4
Art. 5 – OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	pag.	5
Art. 6 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	pag.	5
Art. 7 – CONSEGNA E DURATA DEL SERVIZIO	pag.	6
Art. 8 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	pag.	6
Art. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA	pag.	7
Art. 10 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE	pag.	8
Art. 11 – QUANTITATIVI RACCOLTI	pag.	8
Art. 12 – PROPRIETA' DEL MATERIALE RACCOLTO	pag.	9
Art. 13 – DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI MATERIALI RACCOLTI	pag.	9
Art. 14 – PRIVATIVA DEL SERVIZIO	pag.	9
Art. 15 – CONTRIBUTI	pag.	9
Art. 16 – SICUREZZA SUL LAVORO E GESTIONE DEI DIPENDENTI	pag.	10
Art. 17 – VIGILANZA - CONTROLLO DEL SERVIZIO - VERIFICA DI CONFORMITA' - SANZIONI	pag.	10
Art. 18 - CESSIONE E SUBAPPALTO	pag.	10
Art. 19 – QUINTO D'OBBLIGO	pag.	12
Art. 20 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	pag.	12
Art. 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	pag.	13
Art. 22 – RESPONSABILE TECNICO	pag.	13
Art. 23- SEDI E RECAPITI	pag.	14
Art. 24 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE	pag.	14
Art. 25 – CESSIONE DEL CREDITO	pag.	15
Art. 26 - RISERVATEZZA DEI DATI	pag.	15
Art. 27- CODICE DI COMPORTAMENTO	pag.	15
Art. 28 - OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”	pag.	16
Art. 29 - CONTROVERSIE	pag.	16

Art. 1 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio ha per oggetto la raccolta differenziata, finalizzata al recupero, dei rifiuti urbani, identificati nell'Allegato D del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con i C.E.R. :
 - 20 01 10 abbigliamento;
 - 20 01 11 prodotti tessili.
2. L'attribuzione del C.E.R. verrà definita in riferimento all'impianto di recupero destinatario della raccolta, che dovrà essere comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio del servizio.
3. Tale impianto dovrà essere autorizzato:
 - Ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in procedura ordinaria;
 - Ex art. 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in procedura semplificata.
4. Nel caso presso l'impianto di destinazione venisse effettuata la sola operazione di messa in riserva R13, dovrà essere indicato anche il secondo impianto presso il quale verrà svolta la successiva fase di trattamento (ad esempio l'operazione di recupero R3).
5. **Per la fase di raccolta e trasporto, l'appaltatore dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 1, Sottocategoria D2, classe B o superiore.**
6. Il trasporto dei rifiuti urbani, oggetto dell'appalto, dovrà avvenire in conformità agli art. 190 e 193 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

7. Il Covar14 effettua attualmente una raccolta permanente di indumenti ed accessori di abbigliamento mediante l'impiego di specifici contenitori, della capacità di circa 2 mc, distribuiti sul territorio e nei Centri di Raccolta (CDR) dei comuni consorziati formato dai seguenti Comuni della Provincia di Torino. (66 postazioni sul territorio – Vedi allegati 1.1 – 1.20)
8. Il posizionamento dei contenitori è concordato con il Consorzio. Ogni variazione dovrà essere autorizzata dal Covar14.
9. In qualunque caso la scelta dei posizionamenti dovrà avvenire, compatibilmente con le esigenze collegate alla circolazione stradale e ad altre esigenze di ordine generale, anche a carattere locale, in maniera tale da favorire al massimo il perseguimento degli obiettivi di una ottimale e consistente raccolta e da ottenere una ottimale diffusione sul territorio.
10. Il numero dei contenitori dovrà essere sufficiente a garantire l'ottimale conferimento e raccolta del tipo di rifiuto in oggetto e dovrà essere aumentato dall'appaltatore ogni volta che se ne ravvisi la necessità da parte del Covar14, al fine di coprire l'aumento del materiale conferito.
11. Qualora le risultanze pratiche della raccolta rendessero opportuna e necessaria una dotazione maggiore di contenitori, l'appaltatore dovrà procedere alla collocazione su aree pubbliche di altri manufatti nel numero e nei siti che saranno individuati in accordo con il personale dell'Area Servizi ambientali del Covar14, senza ulteriore specifica autorizzazione.
12. L'aggiudicatario dovrà comunque garantire che il numero dei contenitori sia tale che non si verifichino traboccamenti o accumuli a terra dovuti all'eccessivo riempimento degli stessi.
13. I suddetti contenitori potranno essere in seguito spostati dalle iniziali posizioni, con preventiva approvazione del personale della suddetta Area, qualora tale necessità emerga da comprovate ragioni o opportunità, convenienza e/o sicurezza operativa e gestionale del servizio e dell'utenza.
14. Tutti i costi di collocazione e manutenzione dei contenitori, nonché quelli derivanti dall'eventuale aumento degli stessi, sono a totale carico dell'appaltatore.
15. L'appaltatore si impegna, con proprio personale, per tutta la durata dell'appalto, all'effettuazione dello svuotamento, pulizia, disinfezione, igienizzazione e manutenzione

ordinaria e straordinaria dei contenitori e del suolo nel raggio di 1,50 m circa dagli stessi, oltre alla tempestiva immediata rimozione di eventuali accumuli di materiale simile all'esterno degli stessi, e a non modificare in alcun modo i contenitori e il posizionamento concordato senza il consenso dell'Area Servizi Ambientali del Covar14.

16. Frequenza della raccolta: settimanale

17. Nel realizzare gli interventi oggetto del presente Capitolato l'appaltatore s'impegna a coinvolgere persone in condizione di svantaggio sociale secondo quanto definito dalla Legge n. 381/91 e per una percentuale non inferiore a quella definita nella medesima legge.

18. La raccolta del materiale conferito dalle utenze e gli interventi manutentivi sopra citati dovranno essere effettuati secondo la necessaria frequenza, e ogni qualvolta segnalato dall'Area Servizi ambientali del Covar14, affinché si garantisca l'indispensabile livello di igienicità e di decoro e si evitino traboccamenti di indumenti dai contenitori.

19. La raccolta e lo smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti diversi da quelli oggetto del servizio che venissero abbandonati in prossimità, verrà effettuata dal Consorzio attraverso le proprie ditte Appaltatrici dei servizi di igiene urbana (raccolta anomalie laterali).

Art. 2 – CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI STRADALI

1. Le caratteristiche tecniche dei contenitori sono le seguenti: cassonetti realizzati in lamiera di acciaio zincata a caldo e **di COLORE BIANCO**, con apertura superiore anti intrusione e anti prelevamento, a tenuta stagna, dalla capacità effettiva di circa 2 mc.
2. I contenitori dovranno essere dotati di maniglione per il conferimento e di dispositivi di sicurezza e volti ad evitare la sottrazione dei materiali conferiti dall'interno degli stessi. Gli stessi dovranno avere caratteristiche simili a quelli presenti e potranno essere posizionati previa approvazione da parte del Covar14
3. I cassonetti dovranno, tra l'altro, essere dotati di bande rifrangenti a strisce bianche e rosse e riportare, tra le altre, la scritta ben visibile "Raccolta indumenti, scarpe e borse", nonché, per motivi di sicurezza, dovranno essere posizionati sufficientemente lontani da caserme, banche e uffici postali.
4. L'appaltatore potrà variare le caratteristiche dei contenitori, mantenendo le caratteristiche funzionali, previa autorizzazione del Covar14 per l'accettazione dei nuovi contenitori.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo dell'appalto per trentanove mesi (36 effettivi e 3 mesi di eventuale proroga) è pari ad **Euro 10,00 €/t al rialzo e a 0.5 €/t non soggetti al rialzo**, in quanto oneri per la sicurezza.
2. Le tonnellate annue raccolte (dato del 2020) sono pari a 620 t/anno.

Art. 4 – SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA

1. Le parti s'impegnano a promuovere l'iniziativa presso la cittadinanza tramite apposita informativa anche per un corretto uso dei contenitori.
2. L'appaltatore si impegna alla collocazione gratuita sui propri contenitori dei manifesti, locandine e informazioni varie, su richiesta del Covar14.
3. E' vietata ogni altra fonte di pubblicità.

Art. 5 – OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

1. L'appaltatore è esentato dalla tassa di occupazione del suolo pubblico, previo accordo con il Comune, in relazione ai contenitori stradali posizionati nell'ambito della presente iniziativa.

Art. 6 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore provvede per proprio esclusivo conto ad assicurare tutti i contenitori contro i danni derivanti da colpa dell'assicurato, da eventi atmosferici o in conseguenza a tumulti, scioperi, sommosse, atti vandalici o dolosi, terrorismo o sabotaggio, o da incendio, esplosione, scoppio oltre che da urto di veicoli in transito sulla pubblica via, restando di fatto unico responsabile della conservazione dei contenitori.
2. L'appaltatore è tenuto a ripristinare la funzionalità dei contenitori eventualmente danneggiati autonomamente o dietro segnalazione dell'Area Servizi Ambientali del Covar14.
3. L'appaltatore si impegna altresì a stipulare apposita polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per qualsiasi danno a beni e/o persone derivanti dalla collocazione dei contenitori sulle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, dal loro uso da parte dei cittadini o in occasione delle periodiche operazioni di svuotamento e di manutenzione e per l'eventuale presenza di materiali all'esterno dei contenitori causa il mancato svuotamento degli stessi o l'irresponsabile abbandono da parte di ignoti, con ciò sollevando completamente e da qualsivoglia responsabilità il Covar14.
4. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.
5. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Consorzio e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.
6. Per tali eventualità l'Impresa Appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).
7. L'Impresa Appaltatrice, è sempre tenuta ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove sia presentata una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Appaltatore le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori
8. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante.
9. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, alla Stazione Appaltante, copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, **pena pagamento della penale automatica di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo senza necessità di messa in mora.**
10. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa Appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.
11. L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza ed alla applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.) nonché di tutte le norme inerenti, che potrebbero essere emanate, anche, durante il corso dell'appalto.
12. L'Impresa Appaltatrice ha l'onere di formare ed informare i propri lavoratori, di procurare e fornire tutti i materiali necessari allo svolgimento dei lavori di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e valutazioni effettuate

dall'Impresa Appaltatrice e dal D.L. medesimo, anche per quanto riguarda gli obblighi formativi e di fornitura di DPI derivanti dai DUVRI

13. Ai sensi del D.lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Consorzio entro 10 gg dall'aggiudicazione definitiva e, comunque, antecedentemente all'avvio del servizio.

Art. 7 – CONSEGNA E DURATA DEL SERVIZIO

1. La durata dell'appalto è di 36 mesi dal **1/12/2021 al 30/11/2024** e, comunque, con decorrenza dalla data di effettivo servizio.
2. Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.
3. In caso di urgenza, il servizio potrà essere avviato in pendenza dell'aggiudicazione definitiva, all'Impresa provvisoriamente aggiudicataria.
4. Al termine dell'appalto, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora conclusa, ovvero la nuova aggiudicataria non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei servizi appaltati, l'Impresa Appaltatrice si impegna, previa richiesta scritta del COVAR 14, a proseguire la gestione di tutti i servizi del presente capitolato alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.
5. Circa le fasi della procedura di affidamento dell'appalto si applicano le norme dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, tenendo conto che si tratta di un servizio pubblico essenziale.
6. Con la partecipazione alla gara l'Impresa Appaltatrice si obbliga alla stipulazione del contratto.

ART. 8 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. Cauzione provvisoria: NON DOVUTA
2. La garanzia deve prevedere, a pena d'esclusione, quanto previsto nell'art.93, del d.lgs. n.50/2016 e, precisamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
3. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
4. La garanzia deve essere corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
5. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi

del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

6. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
7. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
8. In caso di ATI (comma 10 art. 103 del D.lgs n. 50/2016):
 - la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione, in caso di ATI costituenda, a ciascuna impresa raggruppata, o all'ATI se già costituita;
 - la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso del certificato di qualità.
9. Ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto mentre, agli altri concorrenti, ai sensi dell'art 93 del D.lgs. n. 50/2016, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
10. Cauzione definitiva pari all'10% dell'importo complessivo, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 ed in conformità all'art.10 del capitolato speciale d'appalto.

11. La stazione appaltante si riserva il diritto di valutare la polizza proposta e di richiedere eventuali successivi adeguamenti.

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

1. L'appaltatore si impegna e si obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.
2. In applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con la Legge n. 217 del 17/12/2010, l'aggiudicatario accetta sin d'ora che, in occasione della stipulazione del contratto d'appalto, sarà inserita, pena nullità del contratto stesso, la clausola avente ad oggetto l'assunzione degli obblighi, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari nei termini e modi previsti dalle leggi innanzi citate.
3. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente mediante bonifico sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'appaltatore alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'appaltatore entro 30 gg dall'aggiudicazione.
4. Nel caso di mancato rispetto di tali obblighi, non si procederà alla stipula del contratto di aggiudicazione

5. L'appaltatore, nei contratti con i subappaltatori, inserirà apposita clausola con la quale ciascuno si impegna ad assumere gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010.
6. L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
7. Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.
8. La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
9. L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART. 10 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE

1. L'Impresa Appaltatrice dovrà presentarsi per la stipula del contratto in forma digitale entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
2. Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica-amministrativa in modalità digitale, nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata alla stessa con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Impresa Appaltatrice entro il termine fissato di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Impresa Appaltatrice dall'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione, e il servizio verrà affidato alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.
3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
4. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.
5. Le spese di segreteria dovute per la stipula del contratto sono pari a circa:
 - 5.000,00 €
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese per la pubblicazione per estratto del bando di gara sui quotidiani, in virtù dell'articolo 34, comma 35 del decreto legge 179/2012, e ss.mm.ii, presumibilmente pari a circa 1.000,00 €.
7. L'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese sostenute per la pubblicazione degli atti di gara, ammontanti a circa 10.000,00 €, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto d'appalto (comma 35 dell'articolo 34 del decreto legge 179/2012 e ss.mm.ii).

Art. 11 – QUANTITATIVI RACCOLTI

1. L'appaltatore è tenuto ad informare costantemente il Covar14 circa tutti i quantitativi raccolti.
2. A tal fine l'appaltatore dovrà consegnare al Covar14 un rapporto mensile (entro il giorno 5 del mese successivo alla raccolta) sull'attività svolta, con particolare riferimento ai quantitativi di materiale raccolto (espressi in Kg), consentendo l'utilizzo e la divulgazione dei dati anche da parte del Covar14.
3. La relazione mensile dovrà inoltre contenere la segnalazione di eventuali problemi riscontrati e proposte di soluzione.

4. L'appaltatore fornirà altresì tutte le informazioni ed osservazioni utili al miglioramento e al potenziamento del servizio e che possano sottintendere anche interventi di competenza diretta del Covar14 ai fini della costante ottimizzazione della raccolta differenziata.

Art. 12 – PROPRIETA' DEL MATERIALE RACCOLTO

1. Il materiale raccolto resterà di esclusiva competenza e proprietà dell'appaltatore fin dal momento della raccolta dai contenitori, pertanto potrà disporre in esclusiva autonomia del miglior utilizzo possibile dello stesso per il perseguimento dei propri fini istituzionali.
2. Il materiale raccolto che non potrà essere in qualsivoglia maniera direttamente riutilizzato o ceduto ad altre ditte autorizzate per l'eventuale residuo recupero di materie seconde o energia, sarà oggetto di smaltimento finale a cura e spese dell'appaltatore, presso impianto autorizzato per lo smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani.

Art. 13 – DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI MATERIALI RACCOLTI

1. Il trasporto dei rifiuti urbani, oggetto dell'appalto, dovrà avvenire in conformità agli art. 190 e 193 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,
2. L'appaltatore dovrà garantire la piena tracciabilità dei flussi di rifiuto garantendo l'attribuzione separata dei quantitativi raccolti nei singoli comuni
3. I dati dei conferimenti, suddivisi per comune, dovranno essere consegnati al Covar14 mensilmente, entro il 5 del mese successivo alla raccolta, con allegato elenco riepilogativo dei pesi smaltiti nel mese.
4. La tardiva e non documentata consegna dei dati sarà sanzionata ai sensi del presente appalto.

Art. 14 – PRIVATIVA DEL SERVIZIO

1. Il Covar14 si impegna a non stipulare analoghe convenzioni con qualsiasi altro soggetto in ordine alla specifica attivazione di raccolta differenziata dei rifiuti oggetto della presente convenzione.
2. Avrà però facoltà di considerare decaduta ad ogni effetto la convenzione qualora a seguito di eventuale interruzione delle attività di svuotamento dei contenitori l'appaltatore non fornisca plausibili giustificazioni scritte del proprio operato, entro 7 giorni, in risposta ad eventuali contestazioni scritte da parte del Consorzio, o non provveda, entro 48 ore dalla richiesta dell'Ente, alle operazioni di svuotamento dei contenitori e di pulizia delle aree ad essi limitrofe.
3. In caso di decadenza dell'appalto l'appaltatore dovrà provvedere entro 48 ore dalla richiesta alla rimozione di tutti i contenitori ubicati nel territorio ed alla pulizia delle aree di allocazione. In difetto provvederà direttamente l'Ente a spese del predetto appaltatore.
4. La convenzione si intende parimenti automaticamente decaduta qualora i soggetti gestori del servizio non siano in possesso di tutte le autorizzazioni, o assenti comunque denominati, previsti dalla attuale normativa vigente in materia di rifiuti, applicabile alla fattispecie.

Art. 15 – CONTRIBUTI

1. I costi derivanti dall'attività di raccolta ed avvio a trattamento sono a carico esclusivamente dell'appaltatore che dovrà riconoscere al Covar14 un contributo non inferiore a quanto offerto in sede di gara.
2. Tale contributo e la conseguente modalità di fatturazione, sarà definito dell'apposito Contratto. Nessun costo sarà posto a carico dell'Amministrazione del Covar14.

Art. 16 – SICUREZZA SUL LAVORO E GESTIONE DEI DIPENDENTI

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che

dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche.

2. L'appaltatore dovrà consegnare con periodicità semestrale l'elenco dei dipendenti impiegati per il servizio e copia del relativo libro matricola, nonché copia dei versamenti previdenziali ed assicurativi effettuati nei confronti dei dipendenti, ai sensi delle leggi vigenti in materia, ovvero dichiarazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti competenti nelle forme di legge.

Art. 17 – VIGILANZA - CONTROLLO DEL SERVIZIO - VERIFICA DI CONFORMITA' - SANZIONI

1. Resta in facoltà del Covar14 procedere in ogni momento al controllo del servizio effettuato, nonché alla verifica del corretto recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti e del rispetto delle norme contrattuali. A tal fine il personale comunale incaricato avrà accesso incondizionato a tutte le installazioni dell'appaltatore.
2. La verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, verrà svolta anche in corso di esecuzione dei servizi con cadenza annuale.
3. Al termine del contratto verrà effettuata la conformità finale e verrà rilasciato il relativo certificato ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016.
4. Per i servizi non effettuati o effettuati in maniera difforme dal presente disciplinare saranno applicate le seguenti sanzioni:
 - a. mancato svuotamento di un contenitore alla frequenza stabilita o su richiesta del Covar14 (entro 24 ore) se pieno o se vi è presenza di materiali debordanti o a terra: euro 250,00.
 - b. mancata pulizia a terra nei pressi dei contenitori (alla frequenza stabilita o su richiesta del Covar14 (entro 24 ore): euro 250,00.
 - c. mancata o errata compilazione dei DDT dei rifiuti: euro 500,00, oltre alle sanzioni di legge.
 - d. trasporto, recupero o smaltimento finale non conforme alle norme: euro 1500,00, oltre alle sanzioni di legge.
 - e. mancata riparazione/sostituzione di un contenitore dopo richiesta del Covar14 (entro 48 ore): euro 250,00, oltre al costo dell'intervento in danno.
 - f. ritardata o mancata consegna dei dati: euro 500,00 * ogni fatto

5. **Le infrazioni, se ripetute più volte in un arco di tempo ridotto, sono causa di rescissione contrattuale.**

ART. 18 - CESSIONE E SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio (subappalto), a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dalla Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla Stazione Appaltante. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del cc, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.
2. In caso di raggruppamento, è vietata altresì ogni modificazione della composizione dello stesso se non regolarmente e previamente approvata dalla Stazione Appaltante, pena la risoluzione del contratto. E' altresì consentita la modificazione della composizione dell'ATI

aggiudicataria nel caso di cessione del ramo di azienda da parte di un'impresa raggruppata ad un'altra facente parte del raggruppamento, purché le imprese rimanenti siano in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti negli atti di gara e l'operazione venga comunicata alla stazione appaltante nel termine di 30 giorni dal suo compimento.

3. L'affidamento in subappalto di parte dei servizi oggetto di appalto è subordinato all'autorizzazione della Stazione Appaltante secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016..
4. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di carattere tecnico economico indicati nel bando di gara, da verificarsi in base al valore percentuale delle prestazioni che il medesimo intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto e non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
5. Le ditte partecipanti in sede di offerta devono indicare la volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare. I servizi o le parti di servizio da subappaltare devono essere puntualmente specificate. Non saranno ritenute valide e quindi non autorizzabili indicazioni che comprendono la totalità dei servizi da eseguire o in misura superiore alla percentuale indicata dalla normativa.
6. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa Appaltatrice, di richiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto.
7. Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo contrattuale.
8. L'appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme sopracitate da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
10. L'Appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
11. L'impresa che intende subappaltare deve trasmettere, alla Stazione Appaltante, copia del contratto di subappalto almeno 20 gg prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della servizio.
12. Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso la Stazione Appaltante, l'impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara, oltre alla dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e i requisiti di ordine speciali, relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali
13. Laddove il subappalto sia stato autorizzato, questo non esimerà l'Impresa Appaltatrice dall'osservanza delle obbligazioni e dei doveri derivanti dal contratto d'appalto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo l'unico soggetto responsabile verso la Stazione Appaltante della perfetta esecuzione del contratto.
14. Il contratto di subappalto iniziato senza preventiva autorizzazione espressa o tacita per decorrenza del termine legale dalla richiesta è da considerarsi nullo.
15. Il mancato rispetto della disposizione comporta oltre alle sanzioni penali anche la facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto di appalto e, conseguentemente di incamerare la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento dei danni ed il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Stazione Appaltante per effetto della risoluzione stessa.

16. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme sopracitate da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
17. L'impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 è tenuta al pagamento diretto dei subappaltatori, non essendovi alcun rapporto tra questi ultimi e la Stazione Appaltante, ad eccezione dei casi previsti all'art. 105 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.
18. Infine, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore (come previsto dal contratto stipulato tra gli stessi soggetti; pagamento, comunque, che non deve avvenire oltre 60 gg dalla presentazione della fattura dei servizi al protocollo consortile e, comunque, in concomitanza con il pagamento del Consorzio, in quanto il contratto di subappalto, è un contratto derivato o "sub-contratto" e come tale soggetto alle vicende del contratto principale, dal quale è caratterizzato per il fatto di avere lo stesso od analogo contenuto economico ed il medesimo tipo di causa di quello principale) copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
19. Nel caso di cessione al factor le fatture al subappaltatore dovranno seguire l'iter previsto dall'art. 13 comma 8) del presente Capitolato.
20. Qualora l'Impresa Appaltatrice non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore, nei termini di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnando un termine di quindici giorni entro il quale adempiere ai suoi obblighi o fornire i necessari chiarimenti a giustificare l'omesso invio delle stesse; contestualmente la Stazione Appaltante sospenderà il pagamento a favore dell'operatore della prima fattura utile a coprire l'importo del mancato pagamento del subappalto, sino al ricevimento dei documenti richiesti. Questo non potrà far maturare interessi di mora.
21. Le prestazioni affidate in subappalto non possono diventare oggetto di nuovo subappalto.

ART. 19 – QUINTO D'OBBLIGO

1. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, potrà ordinare durante l'esecuzione del contratto, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'aggiudicazione.

ART. 20 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato Speciale sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n.146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere documentate.
4. Non sono considerati cause di forza maggiore gli accadimenti causati dal non aver usato l'ordinaria [diligenza](#).
5. Resta salvo, comunque, Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Impresa Appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

6. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra impresa, alla continuazione degli stessi con addebito all'Impresa Appaltatrice delle spese e delle eventuali penalità.
7. Qualora la sospensione, totale o parziale, dei servizi in appalto sia ingiustificata, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto come previsto dal successivo art. 18.

ART. 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto (come indicato nel D.lgs. n. 50/2016 art. 50)
2. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante segnalerà l'inadempienza all'Impresa Appaltatrice e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa Appaltatrice della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
3. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Impresa Appaltatrice non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né a titolo al risarcimento dei danni né per cessione del credito.
4. L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene, la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
5. L'Impresa Appaltatrice, in ottemperanza a quanto prescritto nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute dei lavoratori e sicurezza sul luogo di lavoro, è obbligato a fornire ai dipendenti, oltre all'abbigliamento adeguato (nelle modalità contrattualmente previste, anche con contrattazione decentrata) e ai D.P.I., i tesserini di riconoscimento, muniti di fotografia, da indossare durante lo svolgimento del servizio (Art. 6 della Legge 3 agosto 2007, n. 123: tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici). L'Impresa Appaltatrice è tenuto ad assicurarsi che i D.P.I., i tesserini identificativi e l'abbigliamento siano indossati e, correttamente utilizzati, e per quanto riguarda i tesserini esposti in modo visibile.
6. L'Impresa Appaltatrice è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
7. Ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Art. 22 – RESPONSABILE TECNICO

1. L'appaltatore dovrà nominare un Responsabile Tecnico, con comprovata esperienza nel settore, che sarà responsabile di tutti i rapporti con l'Amministrazione consortile e della gestione del servizio.
2. Il Responsabile Tecnico dovrà essere sempre reperibile telefonicamente e dovrà essere presente su richiesta del Covar14 presso gli uffici consortili per conferire con i responsabili del servizio.

ART. 23- SEDI E RECAPITI

1. Per tutta la durata dell'appalto l'appaltatore dovrà:

- a) mantenere edotto il Consorzio circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail, PEC.

ART. 24 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE

1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.
2. L'Impresa Appaltatrice si intenderà, anche, obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:
 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - Legge 21 giugno 2017, n. 96;
 - Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i e relativi decreti attuativi (es. DM Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i.);
 - Decreto Legislativo 116 del 3 settembre 2020;
 - Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - Decreto Ministeriale 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici";
 - Legge n. 221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
 - al R.D. 23.05.1924, n. 827
 - alla L.R. Piemonte del 24.10.2002 n. 24. e ss.mm.ii.
 - alla L.R. Piemonte n. 1/2018
 - documento INAIL edizione 2009 " La sicurezza per gli operatori della raccolta rifiuti e dell'igiene urbana
 - al D.p.r. 158/2001
 - all'art. 14 del dl 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214
 - Regolamenti consortili
 - Regolamenti comunali
 - Decreto Ministeriale 13/02/2014
 - Legge n. 89 del 23/06/2014
 - Legge n. [166/16](#) del 19 agosto 2016, GU n. 202 del 30 agosto 2016.

ART. 25 – CESSIONE DEL CREDITO

1. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia.
2. L'Appaltatore può, in relazione ai crediti derivanti dal presente appalto, avvalersi di disposizioni di cui alla Legge 21/02/21991 n. 52 , potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio delle attività di acquisto di crediti di impresa.
3. Le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'Appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al COVAR 14 stesso quale soggetto debitore.
4. Le cessioni dei crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili al COVAR 14 qualora questi non le rifiuti con raccomandata A/R entro quarantacinque giorni al notifica della cessione.
5. Il COVAR 14, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto del presente appalto, può preventivamente accettare la cessione dei crediti da parte dell'Appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
6. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, il contratto di cessione del credito deve essere sottoscritto da tutte le ditte facenti parte dell'ATI e deve essere ceduto il credito di tutte le ditte dell'ATI.
7. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, la cessione del credito, varrà per tutte le mandanti, precisamente, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso le mandanti, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto, liquidando entro i trenta giorni le spettanze delle mandatarie.
8. Identico discorso vale per i subappaltatori, precisamente nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso i subappaltatori, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto e dal contratto di subappalto.

ART. 26 - RISERVATEZZA DEI DATI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:
 - ⇒ la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
 - ⇒ il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
 - ⇒ la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nell'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
 - ⇒ i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:
 - il personale dell'ente implicato nel procedimento;
 - gli eventuali partecipanti alla procedura di gara;
 - ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;
 - altri soggetti del Consorzio;
 - ⇒ i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i.;
 - ⇒ titolare del trattamento è il COVAR 14, legalmente rappresentato dal Presidente. Responsabili sono i responsabili dei settori interessati.

ART. 27- CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
2. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice.

ART. 28 - OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”

1. In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Consorzio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.
2. L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 29 - CONTROVERSIE

1. Ai sensi della normativa vigente è esclusa la competenza arbitrale nel caso di controversie sull'esecuzione del presente appalto. Il foro competente è quello di Torino.
2. Qualora si verificassero contestazioni sull'inosservanza delle norme di Capitolato, il termine fissato per il pagamento decorrerà dalla data di risoluzione della controversia.